



IIS "Duca degli Abruzzi"

Sezione Professionale

Via delle Cave 172 -35136- Padova

Tel. +39 049-620274 - Fax +39 049-620536

Cod. Mecc: PDRA00601R - email: professionale_pd@ducabruzzo.it

ESAME DI STATO – A.S. 2019/2020



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5D

SOMMARIO DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA - INFORMAZIONI GENERALI

1. Sommario	pag. 2
2. Storia dell'Istituto	pag. 4
3. Integrazione ed inclusione alunni	pag. 5
4. Competenze diplomato	pag. 6
5. Quadri orari opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"	pag. 7

PARTE SECONDA - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Presentazione e storia della classe ✓ <i>variazioni relative alla composizione della classe nel quinquennio</i> ✓ <i>continuità didattica</i>	pag. 8
2. Profilo della classe ed obiettivi raggiunti ✓ <i>comportamento</i> ✓ <i>frequenza</i> ✓ <i>profitto</i>	pag. 9

PARTE TERZA - ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Consiglio di Classe a .s. 2019/2020	pag.11
2. Obiettivi generali ✓ <i>Interventi didattici educativi e attività di DAD</i> ✓ <i>Metodi e strumenti didattici</i> ✓ <i>Descrizione dei criteri e degli strumenti di verifica</i> ✓ <i>Criteri di valutazione</i> ✓ <i>Azioni di recupero</i> ✓ <i>Criteri di attribuzione del credito scolastico e di valutazione dei crediti formativi</i>	pag.12
3. Partecipazione delle famiglie al dialogo educativo	pag. 16
4. Attività finalizzate all'Esame di Stato ✓ <i>Materie assegnate ai Commissari interni</i> ✓ <i>Piano simulazione prove d'esame</i> ✓ <i>Orientamento per il colloquio</i>	pag. 16
5. Attività integrative, progetti e Cittadinanza e Costituzione	pag.18
6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag.19

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATI N.	DESCRIZIONE
1	<p><i>Programma svolto nelle discipline dell'ultimo anno di corso</i></p> <p>1.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <p>1.2. STORIA</p> <p>1.3. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>1.4. ALTERNATIVA</p> <p>1.5. MATEMATICA</p> <p>1.6. RELIGIONE</p> <p>1.7. INGLESE</p> <p>1.8. ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA</p> <p>1.9. TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE E VEGETALE</p> <p>1.10. AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI</p> <p>1.11. VALORIZZAZIONE PRODUZIONI AGRICOLE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA</p> <p>1.12. ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE</p> <p>1.13. SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA</p>

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

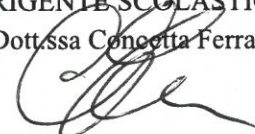
- PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (NEL SITO)
- INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ALLIEVI (PARTE RISERVATA)
- SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO (Relazioni finali)
- Allegati A e B dell'OM 10 del 16 MAGGIO 2020

Il Consiglio di Classe della 5D dell'Istituto IIS "Duca degli Abruzzi" sezione Professionale di Padova, nella seduta in videoconferenza del 28 Maggio 2020, formula e approva all'unanimità il presente Documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Il Documento indica i contenuti, i metodi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti per l'anno scolastico 2019 – 2020, nonché le misure messe in atto nel periodo di sospensione delle lezioni per l'emergenza COVID 19 e gli altri elementi ritenuti significativi dal Consiglio di Classe ai fini dello svolgimento degli esami. Come previsto dalla normativa, il presente documento reca inoltre indicazioni sul profilo e sulle caratteristiche dell'attività svolta di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), di Cittadinanza e Costituzione e sugli obiettivi raggiunti.

PER IL CdC IL COORDINATORE
(Prof. ssa Beatrice Pavan)




DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Concetta Ferrara)



STORIA DELL'ISTITUTO

Il DPR n 739 nel 28.01.1953 sanciva la nascita del primo Istituto italiano riconosciuto nell'ambito dell'Agricoltura. Venne intitolato a San Benedetto da Norcia in omaggio al grande santo fondatore dell'ordine monastico che, prima di ogni altro, ebbe meriti nella bonifica e nella coltivazione della terra.

In origine l'Istituto nacque con corsi biennali per formare delle maestranze qualificate nei settori tradizionali della realtà agricola limitrofa e della provincia.

Dai primi anni '70, al Biennio iniziale (Qualifica di Esperto Floricoltore e Giardiniere, Meccanico Operatore Agricolo, Esperto Agricolo, Esperto in Avicoltura e Avifauna) si è aggiunto il triennio finale di Agrotecnico (diploma di maturità), frequentato da quasi tutti i qualificati.

Dall'1 settembre 1999, in ottemperanza al DPR n 233/98 sul dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, è stato unito all'Istituto di Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi" divenendone Sezione associata. Ha così avuto origine l'Istituto d'Istruzione Superiore di Istruzione Agraria "Duca degli Abruzzi", che ha conservato le due sezioni, tecnica e professionale, con un'unica amministrazione e dirigenza.

Dall'anno scolastico 2010/2011, l'Istituto ha adeguato i piani di studi in base al "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti Professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed ha assunto la denominazione di Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale.

L'Istituto è oggi orientato a formare diplomati nei settori dell'agricoltura con maggiori margini di sviluppo e redditività economica e occupazionale (settore orto-florovivaistico e dei servizi del "verde").

Un significativo numero di studenti che si iscrivono all'Istituto provengono dal settore agricolo e individuano qui il necessario percorso verso quello che sarà il loro futuro lavoro. Altri sono semplicemente giovani che manifestano interesse per le materie scientifiche e, in particolare, per le scienze naturali, la botanica e la zoologia, per l'allevamento e la cura degli animali o per la coltivazione di piante e fiori, giovani che dimostrano sensibilità verso le problematiche dell'ambiente, che si sentono maggiormente portati a un approccio di tipo tecnico-operativo piuttosto che teorico. Non mancano, infine, studenti che si iscrivono al nostro Istituto perché cercano un concreto avviamento al lavoro; da ciò deriva, per molti di loro, l'aspettativa di apprendimenti limitati e concreti e la scarsa disponibilità ad un fattivo impegno nello studio; le soggettive demotivazioni possono essere espressione di fattori personali o di condizionamenti di natura socio-culturale ed economica o, ancora, della modesta preparazione conseguita al termine della scuola media.

Molti studenti optano, a conclusione del corso di studi, per un inserimento nel mondo del lavoro presso le proprie aziende, alcuni trovano impiego in qualità di tecnici nelle associazioni di categoria o presso ditte di produzione-assistenza e commercializzazione di prodotti agricoli, consorzi e cooperative agricole, o ancora nel settore della manutenzione del verde, prima come dipendenti e poi in proprio. Un certo numero di allievi trova occupazione anche nel settore terziario, alcuni, infine, intraprendono studi universitari o corsi di specializzazione post-diploma.

È una utenza scolastica che bisogna motivare allo studio e all'approfondimento teorico, mettendo in atto tutte le strategie metodologiche finalizzate all'attenzione alla persona, al precedente vissuto scolastico, alle aspettative, evidenziando **l'importanza del fare** come strumento del conoscere e del sapere. È più che mai necessario soffermarsi sull'analisi dei bisogni degli alunni, da cui scaturiscono i percorsi formativi e le scelte metodologiche e didattiche. Essi si qualificano da un lato come interventi di recupero delle carenze culturali e delle difficoltà di ordine pratico e motivazionale, dall'altro come interventi di stimolo all'autoapprendimento e di strutturazione di percorsi costruiti in funzione delle caratteristiche e delle aspirazioni dei soggetti. Si tratta quindi di operare una mediazione tra l'eterogeneità dei bisogni, delle situazioni, delle attese e la rigidità del sistema scuola (standard didattici, certificazioni, norme, risorse).

L'Istituto è frequentato da circa 330 allievi, provenienti da un esteso bacino di utenza. Diversi alunni sono pendolari e risiedono in comuni anche molto lontani; a tal proposito non si possono non considerare le difficoltà derivanti da un'insufficiente disponibilità e da un'organizzazione poco funzionale dei trasporti extraurbani. Tali problemi rendono particolarmente impegnativa la partecipazione alla vita scolastica e, in particolare, a quelle attività che per ragioni progettuali si svolgono in ore pomeridiane.

Anche in ragione di ciò l'Istituto offre la possibilità di iscriversi al Convitto maschile annesso, che accoglie gli studenti fuori sede, con mensa e possibilità di assistenza allo studio anche solo pomeridiana (semiconvitto)

INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE ALUNNI

L'integrazione scolastica degli studenti con disabilità costituisce un punto di forza del nostro Istituto che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno.

La scuola, effettua attività di raccordo con le scuole secondarie di primo grado stabilendo percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, l'alunno ed eventualmente operatori esterni. In questo modo i familiari hanno modo di visitare gli spazi dell'Istituto e l'alunno può anche osservare e partecipare ad alcune semplici attività laboratoriali. Dopo la scelta dell'indirizzo di studi da parte della famiglia, il Dirigente Scolastico individua il Consiglio di Classe ed il gruppo classe, idonei ad accogliere l'alunno con disabilità sotto il profilo qualitativo e quantitativo (es. numero di alunni, non troppi ripetenti, altri studenti con Bisogni Educativi Speciali ecc.). L'inserimento dell'alunno nella nuova classe e la formazione della medesima, tengono conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti curricolari che, insieme all'insegnante specializzato per le attività di sostegno didattico, possono garantire un'efficace integrazione del soggetto diversamente abile nella classe. Gli studenti con disabilità certificata, in base alle proprie peculiarità, potranno seguire due percorsi didattici:

- ✓ Programmazione curricolare riconducibile agli "obiettivi minimi" previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001).
- ✓ Programmazione "differenziata" in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali. (art.15 comma 4 dell' O.M. n.90 del 21/5/2001) ed esplicitati all'interno del PEI.

Pensando ad un futuro inserimento degli studenti con disabilità nel mondo del lavoro, la scuola organizza tirocini lavorativi sia all'interno dell'Azienda Agraria dell'Istituto che presso Aziende e Cooperative sociali presenti nel territorio. I tirocini lavorativi sono organizzati anche con la collaborazione del S.I.L. (Servizio di Integrazione Lavorativa) della ULSS.

Da un punto di vista organizzativo in entrambe le sedi dell'Istituto è presente una figura strumentale, che svolge il ruolo di coordinamento generale delle attività e delle procedure relative all'integrazione degli alunni certificati. Questa figura, nell'ambito dell'integrazione scolastica degli studenti con disabilità, cura i rapporti con le famiglie, con le altre scuole, con le istituzioni sanitarie e riabilitative. Coordina il dipartimento dei docenti di sostegno e gli operatori ULSS.

Particolare attenzione, infine, la scuola riserva alla tutela della privacy. A norma dell'art.22 della legge 675/96, le informazioni sugli allievi con disabilità sono considerate "dati sensibili" e per questo custodite in luogo separato e controllato.

INTERVENTI SPECIFICI SU ALLIEVI CON DSA

Facendo proprie le indicazioni della Legge n. 170/ 2010 e successivi decreti attuativi, questo Istituto, oltre a diffondere tra il personale docente la normativa di riferimento ed aumentare il livello di attenzione nell'individuare precocemente studenti con disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) prevede l'attuazione di strumenti compensativi e misure dispensative individuate nei singoli PDP predisposti da ogni Consiglio di Classe. Il Docente Coordinatore di classe è anche il Docente Referente, secondo le indicazioni ministeriali.

Per gli alunni che presentano uno o più disturbi specifici di apprendimento si attuano strumenti compensativi e misure dispensative, attraverso interventi personalizzati ed individualizzati nonché attraverso l'utilizzo di strategie didattiche, metodologiche e forme di valutazione efficaci e significative.

COMPETENZE DEL DIPLOMATO

Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale nell'opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"

Lo studente diplomato possiede **competenze** relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. È in grado di:

- ✓ Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità.
- ✓ Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- ✓ Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione.
- ✓ Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale.
- ✓ Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali.
- ✓ Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche.
- ✓ Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.
- ✓ Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici.
- ✓ Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i **risultati di apprendimento**, di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- ✓ Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- ✓ Assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- ✓ Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- ✓ Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- ✓ Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- ✓ Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- ✓ Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- ✓ Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- ✓ Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Attraverso un apposito esame di Stato l'agrotecnico consegue l'abilitazione all'esercizio della libera professione previa iscrizione all'albo.

OPZIONE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO
Indirizzo - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO
Quadro orario

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1	2	3	4	
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**			
OPZIONE "VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO"					
Biologia applicata			99	-	
Chimica applicata e processi di trasformazione			99	66	
Tecniche di allevamento vegetale ed animale			99	132	132
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			132	66	66
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			66	132	99
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria			66	99	132
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura			-	-	66
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica			-	66	66
Ore totali	396	396	561	561	561
<i>5/C nel triennio di cui in compresenza</i>	<i>132*</i>		<i>198 396* 198</i>		<i>198*</i>

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

PARTE SECONDA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 18 alunni tutti maschi. Sono presenti otto alunni con esigenze educative speciali. Fa parte del presente documento l'allegato riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione, con le informazioni relative ai vari casi.

STORIA DELLA CLASSE

Nel corso degli anni la composizione della classe è variata tranne per un nucleo di 13 persone.

- ✓ La prima classe risulta composta da 18 allievi. A conclusione dell'anno scolastico, un alunno non viene ammesso alla classe seconda, due studenti si trasferiscono alla sezione Tecnica e uno al corso di studi di formazione professionale IeFP.
- ✓ La seconda classe risulta composta da 16 alunni in quanto si inseriscono 2 alunni, uno proveniente dalla sezione Tecnica e uno da altro Istituto. Alla fine dell'anno scolastico 1 alunno non viene ammesso alla classe terza.
- ✓ In classe terza si inseriscono tre nuovi alunni (due provenienti dal percorso IeFP e uno da altro istituto); risulta così costituita da 18 alunni dei quali uno frequenta all'estero
- ✓ La quarta classe risulta composta da 19 alunni in quanto si inserisce un alunno ripetente.
- ✓ La quinta classe risulta composta dagli attuali 18 alunni in quanto un alunno abbandona.

CONTINUITÀ DIDATTICA

Lungo il quinquennio non sempre si è potuta garantire agli alunni la continuità didattica. Per gli studenti doversi adattare a nuovi stili di insegnamento ha significato da un lato un'occasione di crescita in quanto ha loro permesso di acquisire una maggiore flessibilità, dall'altro ne ha talvolta rallentato il ritmo di apprendimento in quanto costretti ad adattarsi. Il prospetto riporta l'elenco dei docenti e delle discipline del secondo biennio e dell'anno corrente.

Disciplina	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
Lingua e Letteratura Italiana/Storia	Enrico MANGANELLI	Giovanni TALAMI	Emanuela GRASSETTO
Matematica	Beatrice PAVAN	Beatrice PAVAN	Beatrice PAVAN
Lingua Inglese	Francesca PARISI	Patrizia GEMO	Patrizia GEMO
Tecniche di allevamento vegetale ed animale	Giacomo CORSO Filippa URSO	Giacomo CORSO Filippa URSO	Giacomo CORSO Filippa URSO
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Alvise DESTRO Filippa URSO	Giacomo CORSO Filippa URSO	Giacomo CORSO Daniele RAVI
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Eva VALESE	Roberto CANESTRALE	Marzia FORGIONE
Valorizzazione delle attività	Eva VALESE	Marianna BANDIERA	Carlotta LUCCHIARI

produttive e legislazione nazionale e comunitaria		Anna ROVA (supplente) Daniel BONATO	(supplente) Sara PULTRONAGGIO Daniel BONATO
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica		Marianna BANDIERA	Cesare SCHIEVANO
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura			Carla ELIA
Scienze motorie e sportive	Lia Emma BERTOLINI	Lia Emma BERTOLINI	Lia Emma BERTOLINI
Sostegno	Margherita PELUCCA Mario ZATTIN	Margherita PELUCCA Mario ZATTIN	Margherita PELUCCA Mario ZATTIN
Religione	Nicola CHILIN	Nicola CHILIN	Nicola CHILIN
Attività alternativa			Gandolfo CANNATELLA
Chimica applicata e processi di trasformazione	Roberto CANESTRALE	Gandolfo AIOSA	

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

Comportamento

La classe si è sempre caratterizzata per la presenza al suo interno di diverse tipologie di alunni: una minoranza di studenti interessati e diligenti ma molto introversi e timidi, un'altra costituita da ragazzi capaci ma scarsamente motivati e la maggioranza del gruppo formata da alunni con difficoltà e lacune nell'ambito delle discipline teoriche ma dotati di una spiccata propensione per gli aspetti pratici e professionali. Ciò che si è delineato sin dal primo anno è stato che spesso, a fronte delle difficoltà teoriche incontrate, la maggioranza degli studenti anziché impegnarsi maggiormente ha messo in atto un atteggiamento rinunciatario, che non ha prodotto apatia o indifferenza ma comportamenti molto giocosi e ludici e atteggiamenti talvolta poco responsabili e consapevoli. Molte energie sono state messe in atto dai docenti per consolidare negli alunni il valore dello studio, l'importanza di assumere comportamenti adeguati, il valore delle regole per una proficua convivenza sociale. In generale, nel corso del secondo biennio, si è registrato un miglioramento nei tempi di attenzione e nella partecipazione. In questo anno scolastico, l'avvicinarsi del traguardo finale ha contribuito a rendere più disponibili all'impegno la maggioranza degli allievi. Purtroppo le criticità sono riemerse durante il periodo di DAD; in parte per problematiche di tipo tecnico, in parte perché ancora una volta ha prevalso la scarsa responsabilità e le attitudini dei singoli alunni. Se in presenza il tempo dedicato alle discipline è stato sostanzialmente quello in aula e lo studio pomeridiano è stato funzionale alle verifiche, a distanza solo gli alunni che avevano acquisito una modalità consapevole di lavoro hanno mantenuto standard positivi.

Frequenza

Sostanzialmente regolare nel corso del triennio per la gran parte degli alunni, con l'eccezione di pochi che hanno fatto registrare molte assenze e soprattutto ritardi. Da segnalare, nel periodo di attività a distanza dell'anno in corso, la partecipazione selettiva e discontinua di alcuni studenti.

Profitto

Per le caratteristiche sopra esposte, per quanto riguarda il profitto si evidenziano differenziazioni. Un metodo di studio serio e regolare è stato portato avanti da un gruppo molto esiguo di alunni i quali si sono dimostrati responsabili e impegnati nello studio e nel cercare di rielaborare personalmente i contenuti proposti. I risultati purtroppo non sono sempre stati all'altezza delle aspettative e dell'impegno profuso da tali allievi.

Vi è un gruppo numeroso di alunni che ha dimostrato di possedere conoscenze ed abilità sufficienti ma un metodo di lavoro disordinato, frettoloso e non regolare perché finalizzato quasi esclusivamente ai momenti di verifica.

Per una parte della classe è, invece, mancata una adeguata rielaborazione personale, per mancanza di volontà e impegno o per lacune pregresse e per capacità limitate. Ciò ha determinato talora problemi nell'acquisizione dei contenuti proposti nelle diverse discipline e nel loro utilizzo in chiave pluridisciplinare. Pertanto alcuni alunni sono riusciti solo parzialmente a raggiungere i risultati attesi.

In generale, si registra, una certa difficoltà ad intervenire e ad esprimersi in modo corretto ed appropriato sia oralmente che nello scritto. In particolare l'area umanistica risente di questi limiti e denota carenze nei contenuti che risultano frammentari e superficiali, frutto di uno studio poco regolare e comunque sommario. Permane nell'area di indirizzo professionale la mancata acquisizione di una terminologia specifica e di settore e la difficoltà di elaborare relazioni tecniche proposte dai vari docenti sia verbalmente che in forma scritta. Emerge complessivamente la difficoltà ad affrontare l'area professionalizzante in chiave pluridisciplinare ed interdisciplinare infatti gran parte degli alunni stentano a collocare il singolo contenuto in un più vasto quadro di conoscenze e competenze. Si confermano al contrario risultati positivi in tutti gli ambiti pratici delle discipline di indirizzo. A tal proposito va segnalato che molti allievi di questa classe hanno partecipato con soddisfazione a diverse attività (a titolo di esempio Bionet, Scuola aperta) e le aziende presso cui hanno svolto gli stage sono state soddisfatte del lavoro svolto dagli studenti.

PARTE TERZA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura italiana	Emanuela GRASSETTO
Storia	Emanuela GRASSETTO
Lingua Inglese	Patrizia GEMO
Matematica	Beatrice PAVAN
Scienze motorie e sportive	Lia Emma BERTOLINI
Religione	Nicola CHILIN
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Giacomo CORSO
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Daniele RAVÌ
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Marzia FORGIONE
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica	Cesare SCHIEVANO
Valorizzazione attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	Sara PULTRONAGGIO
Valorizzazione attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	Daniel BONATO
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Carla ELIA
Tecniche di allevamento animale e vegetale	Giacomo CORSO
Tecniche di allevamento animale e vegetale	Filippa URSO
Attività alternativa	Gandolfo CANNATELLA
Sostegno	Margherita PELUCCA
Sostegno	Mario ZATTIN

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PREMESSA

A seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, le attività didattiche in presenza sono state sospese. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento. In tale situazione di particolare criticità, la scuola ha continuato ad accompagnare la formazione dei suoi studenti con proposte di didattica a distanza, avendo particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di classe per ciò che concerne la programmazione delle attività educative e didattiche, tenuto conto delle valenze formative delle singole materie, dei contenuti disciplinari, dei prerequisiti socio-affettivi e cognitivi degli alunni, in coerenza con le abilità previste dal profilo professionale dell'indirizzo del corso di studio, ha individuato ed opportunamente perseguito durante il percorso formativo sia i comportamenti omogenei da tenere nei confronti della classe da parte degli insegnanti, sia le competenze trasversali (comportamentali e cognitive) che gli allievi devono perseguire.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI E ATTIVITÀ DI DAD

COMPETENZE TRASVERSALI

Il lavoro di tutto il Consiglio di classe è stato finalizzato al potenziamento e alla acquisizione delle otto competenze chiave per la cittadinanza europea:

- ✓ comunicazione nella madrelingua;
- ✓ comunicazione nelle lingue straniere;
- ✓ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- ✓ competenza digitale;
- ✓ imparare a imparare;
- ✓ competenze sociali e civiche;
- ✓ spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- ✓ consapevolezza ed espressione culturale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Durante il triennio gli insegnamenti disciplinari hanno mirato al conseguimento di competenze trasversali di difficoltà crescente così da mettere lo studente in grado di:

- ✓ utilizzare un metodo di studio proficuo ed efficace per rispondere alle proprie esigenze di conoscenza;
- ✓ organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- ✓ svolgere e documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza;
- ✓ conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari;
- ✓ esprimersi in maniera adatta alla situazione comunicativa, corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici
- ✓ operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;
- ✓ acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;
- ✓ applicare senso critico e libertà di pensiero nello studio e nel lavoro;
- ✓ individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.

COMPETENZE COMPORTAMENTALI

Nel corso del triennio il lavoro del Consiglio di classe ha concordemente operato per mettere in grado lo studente di:

- ✓ porsi in relazione con i compagni e con i docenti in modo corretto;
- ✓ partecipare al lavoro della classe in modo propositivo;
- ✓ intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
- ✓ impegnarsi nel portare a termine il compito assegnato;
- ✓ essere disponibile al confronto;
- ✓ accettare e rispettare il “diverso” da sé;
- ✓ adeguarsi al contesto situazionale;
- ✓ lavorare in équipe.

COMPETENZE FORMATIVE

Nel corso del triennio il Consiglio di classe ha previsto il conseguimento delle seguenti competenze formative per mettere in grado lo studente di:

- ✓ considerare l'apprendimento permanente (lifelong learning) come occasione di arricchimento culturale e necessità di crescita personale e professionale;
- ✓ essere puntuale nell'adempimento di compiti e incarichi;
- ✓ acquisire autocontrollo e rispetto delle regole;
- ✓ correlare conoscenze di ambiti differenti;
- ✓ utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico;
- ✓ partecipare alla vita scolastica, lavorativa e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo;
- ✓ acquisire autonomia personale;
- ✓ assumere decisioni responsabili;
- ✓ assumere iniziative organizzando le azioni in base alle priorità;
- ✓ ideare, gestire progetti;
- ✓ agire in modo flessibile in contesti mutevoli.

COMPORAMENTI OMOGENEI TENUTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati, si sono privilegiati:

- ✓ la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro,...);
- ✓ il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, soprattutto in occasione dei consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissati;
- ✓ l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive e laboratoriali;
- ✓ avvio alla consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento;
- ✓ strumenti di osservazione, verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi trasversali.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Vari sono stati i metodi utilizzati a seconda delle discipline, degli argomenti e delle occasioni. Nel periodo di lezioni in presenza: lezione frontale, lavori di gruppo, discussione guidata, ricerche e

approfondimenti individuali, lezioni tecnico pratiche, attività di laboratorio, attività di lettura e comprensione di testi, attività di problem-solving.

La LIM a disposizione in aula ha consentito di vedere filmati, presentazioni power-point di fare semplici e veloci ricerche in internet, nonché di collegarsi ai siti del Quotidiano in classe, delle principali testate giornalistiche italiane o svolgere le simulazioni di prove Invalsi.

Nel periodo di lezioni a distanza: le attività si sono svolte in modalità

- sincrona mediante video lezioni su argomenti presentati dal docente e/o coinvolgimento degli alunni alla discussione sulle tematiche proposte
- asincrona assegnando materiali da visionare, prove di verifica, test e richiedendo la realizzazione di elaborati e relazioni tecniche da restituire nelle modalità segnalate dai docenti (mail, aule virtuali, classroom, etc.)

In questa fase fondamentale è risultato il lavoro svolto dai docenti di sostegno nel coinvolgere gli alunni nelle attività della classe, nel mantenere costante la relazione con i compagni e con i docenti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DI VERIFICA

L'andamento del percorso formativo di ciascun alunno e del processo di insegnamento-apprendimento è stato monitorato costantemente così da individuare le strategie più efficaci per migliorare il processo di apprendimento di ciascun alunno organizzando interventi di rinforzo, recupero precoce e potenziamento, Nel corso dell'anno la continua verifica degli obiettivi prefissati è stata fatta attraverso verifiche formative e sommative.

Le prime sono state attuate mediante il controllo delle attività assegnate e brevi domande per valutare il grado di preparazione degli allievi.

Le verifiche sommative sono state tese ad accertare le effettive conoscenze acquisite, i processi di apprendimento, i ritmi e gli stili di apprendimento, il grado di maturazione del senso critico acquisito. Esse sono state effettuate attraverso:

- ✓ verifiche orali: interrogazioni brevi e dialogate con la classe su parti significative del programma, che sono servite a controllare competenze, capacità espositive, memoria e rigore logico;
- ✓ verifiche scritte di varia natura, trattazioni sintetiche di argomenti con indicazioni del numero massimo di righe da compilare, temi, saggi, relazioni;
- ✓ prove oggettive con domande strutturate, quesiti a risposta multipla, prove di completamento, di scelta vero/falso.

Tutte le verifiche hanno mirato ad accertare le conoscenze generali e specifiche della disciplina, le competenze intese anche come possesso di abilità di carattere applicativo e le capacità elaborative acquisite. Nel periodo di DAD i docenti hanno ritenuto opportuno segnalare i livelli di apprendimento degli alunni mediante giudizi per segnalare il grado raggiunto nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella definizione del voto del primo periodo, il Consiglio di Classe ha tenuto conto di vari fattori:

- ✓ Partecipazione al dialogo educativo
- ✓ Sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- ✓ Acquisizione delle conoscenze e delle competenze
- ✓ Capacità di elaborare le conoscenze
- ✓ Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze
- ✓ Abilità linguistiche espressive
- ✓ Coordinamento motorio.

Nella formulazione delle proposte di voto finale, il Consiglio di Classe ha tenuto conto per il comportamento della griglia condivisa a seguito dell'emanazione dell'OM 11 del 16 Maggio 2020 e per la valutazione degli apprendimenti della delibera del CdD del 17 Aprile 2020 considerando:

- 1) il voto assegnato allo scrutinio del primo periodo
- 2) l'eventuale integrazione positiva dello stesso sulla base delle attività di DAD del secondo periodo considerando:
 - a) frequenza/partecipazione (presenza alle videoconferenze, puntualità nelle consegne)
 - b) produzione (qualità degli elaborati e delle prove svolte)
 - c) competenze sociali e civiche (autonomia e responsabilità, spirito di iniziativa e collaborazione)
 - d) la valutazione terrà conto delle difficoltà incontrate dagli alunni: di connessione, di mancanza di attrezzature tecnologiche adeguate e delle difficoltà già certificate di disabilità e BES.

AZIONI DI RECUPERO

Il Collegio dei docenti ha deciso di ripartire l'anno scolastico in due quadrimestri: il primo dall'avvio delle lezioni al 20 gennaio 2019 e il secondo dal 21 gennaio al termine delle lezioni.

All'inizio dell'anno, ogni docente ha dedicato alcune ore di lezione per richiamare i prerequisiti necessari allo svolgimento del programma dell'anno precedente.

Alla fine del primo quadrimestre sono state attuate attività mirate di recupero:

- ✓ Sportelli, ovvero incontri individuali con il docente, su appuntamento preferibilmente in coda alle lezioni del mattino.
- ✓ Recuperi in itinere attuati dal docente durante lo svolgimento del programma attraverso interventi (rallentamenti, ripassi, assegnazione di compiti personalizzati ecc.) segnalati sul registro.

Le prove per verificare il recupero delle insufficienze si sono svolte in presenza sino al 21 Febbraio e successivamente in modalità telematica. L'esito delle stesse è stato comunicato agli alunni e alle famiglie tramite il registro elettronico della scuola.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Il Consiglio di classe ha accolto i criteri deliberati dal CdD del 17 Aprile 2020 per l'assegnazione del credito.

CREDITO SCOLASTICO

- Media dei voti
- Assiduità della frequenza scolastica e delle attività di didattica a distanza
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo in presenza e con DAD
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche complementari e integrative, orientamento, stage, alternanza scuola-lavoro, corsi pomeridiani del primo periodo
- Assenza di debiti formativi
- Debiti formativi superati anche durante il periodo di DAD
- Certificazioni internazionali promosse dall'Istituto (es. linguistiche o informatiche)
- Esperienze di studio all'estero (es. scambi culturali e mobilità europea)
- Attività sportive d'istituto se la classificazione è tra i primi cinque svolte nel primo periodo
- Partecipazione a concorsi d'istituto certificata (es. olimpiadi di matematica, giochi della chimica, gare della rete delle scuole agrarie...)
- Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa effettuati in orario extracurricolare (es. tutoraggio tra pari, attività di orientamento...)
- Partecipazione al Consiglio d'Istituto e alla Consulta degli studenti

CREDITO FORMATIVO

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono quelle maturate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Rientrano tra i crediti formativi:

- attività sportive agonistiche (la certificazione su carta intestata dell'associazione dovrà contenere i dati dell'attività continuativa, i risultati conseguiti e la firma del presidente)
- attività di volontariato (la certificazione su carta intestata dell'associazione legalmente riconosciuta, deve attestare un impegno non inferiore a 30 ore annue);
- attività lavorative inerenti al percorso di studio (indicare l'ente a cui sono versati i contributi di assistenza e previdenza);
- attività culturali nell'ambito del teatro, del cinema, della musica...
- corsi di lingua straniera, certificati con l'indicazione del livello di competenza linguistica acquisita.

L'assegnazione dei crediti dei singoli alunni verrà deliberata in sede di scrutinio finale tenendo conto dell'allegato A dell'OM 10 del 16 Maggio 2020.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AL DIALOGO EDUCATIVO

Come spesso accade, nel corso del quinto anno, la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo è stata più carente, anche perché gli allievi sono o diventano maggiorenni.

Tuttavia è bene precisare che l'adozione del registro elettronico, ha consentito ai genitori di visionare quotidianamente, sia le valutazioni dei propri figli, che gli argomenti oggetto di spiegazione in classe o assegnati come studio domestico. Inoltre le rappresentanti dei genitori hanno sempre collaborato con i docenti al fine di informare e coinvolgere le famiglie nelle azioni educative intraprese da parte del CdC.

Discreta è stata la partecipazione dei genitori all'incontro con gli insegnanti nel ricevimento generale del 12 dicembre 2020.

In occasione dei Consigli di Classe è stata fatta segnalazione (tramite il registro elettronico o comunicazione telefonica del coordinatore) alle famiglie degli allievi che destavano qualche preoccupazione, con invito a contattare i docenti delle discipline interessate dall'insufficienza.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

MATERIE ASSEGNATE AI COMMISSARI INTERNI

Dopo aver considerate le discipline affidate ai Commissari esterni con comunicazione del Ministro della Pubblica Istruzione, il Consiglio di classe, il giorno 31 gennaio 2019, ha valutato le esigenze di nomina ricollegabili alla specificità del corso al fine di assicurare una equilibrata presenza delle materie attraverso l'indicazione del maggiore numero possibile di classi di concorso relative agli insegnamenti impartiti per garantire la coerenza della scelta con i contenuti della programmazione e del piano di lavoro del Consiglio di Classe e ha quindi definito all'unanimità di designare quali componenti interni i docenti di seguito indicati:

Prof. Schievano Cesare	Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica
Prof. Corso Giacomo	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
Prof.ssa Grassetto Emanuela	Lingua e Letteratura italiana

A seguito dell'emergenza COVID 19 e dell'emanazione del D.M. 197 del 17 Aprile 2020 sulle modalità di costituzione e di nomina delle commissioni, nel CdC del 24 Aprile si è deliberato all'unanimità di designare quali componenti interni i docenti di seguito indicati:

Prof.ssa Grassetto Emanuela	Lingua e Letteratura italiana
Prof.ssa Gemo Patrizia	Lingua Inglese
Prof.ssa Forgione Marzia	Economia Agraria e dello sviluppo territoriale
Prof. Corso Giacomo	Tecniche di Allevamento animale e vegetale
Ravi Daniele	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
Pultronaggio Sara	Valorizzazione attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria

PIANO SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

L'attività di orientamento all'Esame di Stato, condivisa da tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, si proponeva di fornire agli studenti una visione chiara dei meccanismi di attribuzione dei crediti formativi, dello svolgimento delle prove scritte e orali, dei criteri di valutazione dell'Esame di Stato, nonché delle variabili emozionali e relazionali che si attivano durante il suo svolgimento, in maniera tale che gli allievi potessero avere elementi validi cui fare riferimento, sia in fase di preparazione che durante lo svolgimento delle prove.

I docenti, preso atto della normativa ministeriale del DM 28 del 30 Gennaio, in previsione dell'esame, hanno programmato a decorrere da Marzo 2020 simulazioni riguardanti:

- ✓ per la prima prova scritta, l'analisi e il commento di un testo letterario e non letterario, la forma di scrittura del saggio breve o dell'articolo di giornale e il tema di ordine generale;
- ✓ per la prima parte della seconda prova Economia agraria e Tecniche di allevamento,
- ✓ per la seconda parte della seconda prova scritta: soluzioni di casi pratici e professionali di Economia agraria e Tecniche di allevamento.

La sospensione delle attività in presenza a seguito dell'emergenza COVID 19 e la fase interlocutoria protrattasi sino alla data di pubblicazione del DM 17/04/20, sulle modalità di prova d'esame, hanno creato disorientamento sia tra gli alunni sia in parte anche tra i docenti. Alcuni insegnanti hanno comunque somministrato la prova a distanza (per Italiano la simulazione programmata a marzo è stata svolta in forma di esercitazioni domestiche e la simulazione di seconda prova si è effettuata il 26 e 27 Marzo). Chiaramente sono così venuti meno molti degli obiettivi prefissati. A decorrere dal 17 Aprile, momento in cui il Ministero ha dichiarato che non si sarebbero svolte le prove scritte, il CdC ha curato particolarmente l'aspetto legato alla preparazione al colloquio.

ORIENTAMENTO PER IL COLLOQUIO

Dopo l'emanazione dell'OM 10 del 16 Maggio 2020, preso atto delle indicazioni relative all'articolazione e alla modalità di svolgimento del colloquio, i docenti delle discipline di Economia Agraria e Tecniche di allevamento individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1 comma 1 a) e b) del Decreto materie hanno provveduto a individuare e assegnare l'argomento ai candidati per la predisposizione dell'elaborato. Il CdC ha valutato la possibilità di procedere a simulazioni di prova orale da effettuare on line ma ha ritenuto che i tempi a disposizione e l'aspetto tecnico della realizzazione delle attività, non avrebbero consentito di sottoporre all'esperienza tutti gli studenti. Si è quindi preferito procedere con le attività dei singoli docenti con particolare attenzione alla cura delle diverse fasi indicate nell'OM 10 del 16 Maggio 2020 per il colloquio; inoltre per la valutazione si è fatto riferimento alla Griglia

dell'allegato B. I docenti del CdC si sono resi disponibili inoltre a fornire indicazioni e suggerimenti per la predisposizione della relazione ovvero dell'elaborato multimediale dell'esperienza individuale del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Gli studenti sono stati indirizzati nella stesura dei lavori finali da presentare durante il colloquio da parte degli insegnanti che si sono resi disponibili a fornire indicazioni e suggerimenti, sottolineando l'importanza di forte personalizzazione nello sviluppo dell'argomento assegnato per la prima fase del colloquio e di evidenziare aspetti significativi dell'esperienza individuale del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Non si sono fornite indicazioni quantitative, sottolineando piuttosto la necessità di misurare l'ampiezza del proprio lavoro in relazione al tempo a disposizione nel contesto del colloquio d'esame.

Gli studenti sono stati informati sulle norme relative agli esami, sulle modalità di svolgimento e sulla organizzazione del colloquio non appena sono state fornite le indicazioni del ministero dal coordinatore di classe e dai docenti delle diverse discipline in collegamento online. In particolare essi sanno che sarà lasciato uno spazio congruo per esporre e/o discutere l'elaborato assegnato loro dai docenti delle materie di Economia agraria e Tecniche di allevamento e la loro esperienza di PCTO.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE, PROGETTI, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel corso del triennio molte sono state le uscite didattiche e/o le attività integrative e i progetti cui la classe ha partecipato. Gli studenti inoltre hanno avuto modo di partecipare a vari incontri e riflettere su diverse tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione.

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Visita d'istruzione a Torino presso le aziende Az. Agr. Italcnapa; Az. Agr. Corilù (nocciole-Langhe).

Convegno "IL CAMBIAMENTO DEL CLIMA" presso Villa Contarini a Piazzola sul Brenta.

Progetto Martina: prevenzione tumori.

Lezione spettacolo sulla legalità.

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Visita d'istruzione in Campania, Napoli, Pompei, Capri e Amalfi.

EIMA esposizione internazionale di macchine per l'agricoltura e il giardinaggio.

Partecipazione ad Expo scuola.

Progetto "strumenti innovativi per la sicurezza in agricoltura".

A.P.P.L.E. Associazione Per la Prevenzione e Lotta all'Elettrosmog.

Progetto F.S.E. "Orti sociali e compostaggio, gestione dei rifiuti".

Ciclo di seminari "AVEPA nelle scuole - Il campo tiene banco":

- La Produzione Biologica
- Ortofrutta - Misure di superficie
- Condizionalità in agricoltura.

Progetto di educazione stradale: "Guida in stato di ebbrezza e sostanze stupefacenti, responsabilità civili e penali".

Progetto "La scuola incontra il carcere".

Incontro con Damiano Marini e lo sport nella disabilità "Yes I can".

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Ciclo di seminari "AVEPA nelle scuole - Il campo tiene banco":

- I sistemi GIS e Drone
- Vitivinicolo.

Progetto benessere: Prevenzione andrologica.

Educazione stradale: Articoli del codice della strada e "percorso Sonno".

La classe ha partecipato il 4 ottobre all'incontro con Raffaele Riba che racconta "I sommersi e i salvati" di Primo Levi, organizzato dal Comune di Padova, "La fiera delle parole", Progetto Giovani.

Progetto benessere: "Doping ed uso corretto degli integratori".

Power point sui Diritti umani.

Analisi su alcuni aspetti ed articoli della Costituzione italiana.

La pace, l'Onu e i diritti umani.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'istruzione agraria ha come riferimento i settori agro-alimentare ed agro-ambientale, con particolare riferimento a produzione, trasformazione, valorizzazione dei prodotti e salvaguardia dell'ambiente. Pertanto, essa si caratterizza per lo stretto rapporto con il territorio di riferimento, in relazione alle esigenze del mondo del lavoro. L'Alternanza Scuola/Lavoro, introdotta dall'art.4 della legge n.53 del 28/03/2003 e successivamente disciplinata dal Dlgs n.77 del 2005 e dalla legge 107/2015 ed infine dai regolamenti attuativi della riforma degli Istituti Professionali, si configura come una metodologia innovativa di apprendimento che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa, di "apprendere facendo" e di ampliare il processo e i luoghi di apprendimento, coinvolgendo anche l'azienda che ospita gli alunni.

Il percorso di PCTO è stato svolto dagli alunni della classe quinta della sezione D nell'arco dell'ultimo triennio. Organizzato in diverse fasi, esso ha visto coinvolte tutte le figure istituzionali e non, individuate dalle normative, che hanno partecipato - ognuna con i propri ruoli e funzioni - al processo di formazione degli studenti.

L'esperienza di Alternanza ha valorizzato l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazioni lavorative, contribuendo al potenziamento delle competenze e delle abilità comportamentali di base degli studenti, oltre che degli aspetti di professionalità.

L'esperienza si è articolata sia in attività svolte in classe, come la realizzazione delle UDA, la formazione sulla sicurezza e sui fitofarmaci, che in attività più dinamiche e concrete, come la partecipazione a seminari, fiere, incontri con esperti, visite e viaggi d'istruzione nonché le esperienze in azienda. Quest'ultime hanno rappresentato il momento più importante ed impegnativo per i gli studenti, poiché hanno favorito l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che, assieme a quelle scolastiche, hanno concorso alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale inerente al corso di studi.

Il percorso di alternanza ha previsto specifiche misure di accompagnamento, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, tutoraggio, orientamento e monitoraggio. L'esperienza aziendale articolata nei tre anni tramite la realizzazione di patti formativi tra istituzione scolastica ed imprese ospitanti ha avuto nel primo anno un'impostazione prevalentemente orientativa e conoscitiva delle realtà aziendali, mentre negli anni successivi l'offerta formativa si è maggiormente concretizzata e finalizzata anche all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Per la programmazione delle attività dei Percorsi delle Competenze Trasversali e dell'Orientamento sono state tenute presenti, prioritariamente, le indicazioni fornite nel Piano dell'Offerta Formativa, in funzione del

rinnovo dei profili formativi in uscita. Tutti gli studenti hanno realizzato 400 ore di alternanza secondo il monte ore previsto e la loro frequenza non è stata inferiore al 75%.

Riepilogando

L'attività di PCTO (ex ASL) nel triennio finale ha riguardato:

- svolgimento delle UDA;
- corso sulla sicurezza;
- percorso formativo sui prodotti fitosanitari;
- illustrazione agli alunni delle funzioni del tutor scolastico e aziendale, modalità di individuazione dell'azienda, spiegazione del patto/progetto formativo, della convenzione di stage, del contratto di assicurazione e delle norme generali dello statuto dei lavoratori;
- illustrazione agli alunni della modalità di compilazione del registro elettronico Scuola e Territorio (questionario di valutazione dell'attività di stage, diario di stage);
- illustrazione delle norme comportamentali durante lo stage;
- partecipazione a manifestazioni di vario genere del territorio e di collaborazione con associazioni ed enti locali e con esperti esterni (per un massimo di 8 ore per giornata);
- attività pratiche svolte dagli alunni presso strutture esterne (per un massimo di 8 ore per giornata);
- viaggi di istruzione, ad esclusione dei giorni di trasferta (per un massimo di 8 ore al giorno);
- visite tecniche coerenti con l'attività di PCTO (per un massimo di 8 ore per giornata);
- stage in azienda;
- fase di restituzione attraverso una relazione sull'attività svolta.

A.S. 2017/18 – almeno 150 ore totali

Nel corso del terzo anno gli alunni sono stati impegnati in 80 ore complessive di stage presso aziende esterne convenzionate (dal 05/03/17 al 17/03/17)

Dal 13/11/2017 al 17/11/2017 sono stati sviluppati i contenuti disciplinari dell'Unità di Apprendimento "SicuraMENTE in azienda" con lezioni in classe e ricadute nelle singole discipline.

La formazione sulla sicurezza specifica è stata svolta dal 13/11/2017 al 17/11/2017 (16 ore)

I moduli sono stati poi completati nel corso dell'anno con la formazione sulla sicurezza sui Prodotti Fitosanitari (6 ore):

Tecniche di allevamento vegetale e animale: Obblighi del datore di lavoro e del lavoratore in materia di salute e sicurezza del lavoro. Gestione del rischio. Dispositivi di protezione individuale, primo soccorso e misure di controllo nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari.

Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali: Pericoli associati ai prodotti fitosanitari: proprietà, modalità di assorbimento, effetti sulla salute, rischi di incendio e di esplosione.

Biologia applicata: Tipi di formulazioni dei Prodotti Fitosanitari. Etichette e Schede di sicurezza. Banche dati. Limiti e vincoli di sicurezza (tempi di carenza, di sicurezza di rientro.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE Torino (18 ore) Visita d'istruzione a Torino: Az. Agr. Italcanapa; Az. Agr. Corilù (nocciole-Langhe)

Convegno "IL CAMBIAMENTO DEL CLIMA" presso Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Presso struttura esterna) (4 ore)

A.S. 2018/19 – almeno 150 ore totali

Nel corso del quarto anno gli alunni sono stati impegnati in 80 ore complessive di stage presso aziende esterne convenzionate (dal 01/10/2018 al 13/10/2018).

Dal 19/11/2018 al 26/11/2018 sono stati sviluppati i contenuti disciplinari dell'Unità di Apprendimento SicuraMente "Gestione dei rifiuti in azienda" con lezioni in classe e ricadute nelle singole discipline.

I moduli sono stati poi completati nel corso dell'anno con la formazione sulla sicurezza sui Prodotti Fitosanitari (10 ore):

- Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali: Composizione e azioni dei prodotti fitosanitari: valutazione comparativa; Strategie e tecniche di difesa e produzione integrata e principi di agricoltura biologica;
- Economia agraria e dello sviluppo territoriale: Legislazione in materia di prodotti fitosanitari: immissione nel mercato, sicurezza dei consumatori, utilizzo sostenibile, sicurezza del lavoro, tutela delle acque, lotte obbligatorie;
- Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria: Pericoli associati ai prodotti fitosanitari: impatto ambientale, acque superficiali e sotterranee, alimenti e relative misure di mitigazione.

Gli alunni hanno partecipato inoltre al ciclo di seminari "AVEPA nelle scuole – Il campo tiene banco", riguardante l'articolazione delle politiche agricole comunitarie e regionali, con lo scopo di formare gli studenti dai banchi di scuola ai "campi di applicazione" della materia della quale saranno protagonisti nel prossimo futuro. Gli argomenti trattati sono stati:

- Condizionalità in agricoltura (2 ore);
- Ortofrutta – Misure di superficie PSR (2 ore);
- Produzioni biologiche (2 ore).

- Visita presso Aziende della cooperativa ORTOROMI venerdì 3 maggio (Presso struttura esterna) (5 ore)

- Incontro F.S.E. (2 ore) in data 8/03/2019 tema: orti sociali e compostaggio, gestione dei rifiuti.

- Conferenza tetti verdi (2 ore) in data 12/02/2019

- Incontro informativo "Il PSR per i giovani" (2 ore) 19-10-2018 "Concorso di idee per gli Istituti agrari del Veneto".

Le attività pratiche esterne alla scuola hanno riguardato (5) ore presso il vigneto "Costigliola", situato nei Colli Euganei e in gestione a questo istituto.

A.S. 2019/2020 – almeno 80 ore totali

Nel corso del quinto anno gli alunni sono stati impegnati in 80 ore complessive di stage presso aziende esterne convenzionate (16/09/2019 al 28/09/2019)

L'Unità di Apprendimento svolta in classe ha riguardato la stesura della relazione dell'esperienza di stage e personale, in continuità con quanto già svolto negli anni precedenti.

Gli alunni hanno partecipato al ciclo di seminari "AVEPA nelle scuole – Il campo tiene banco". Gli argomenti trattati sono stati:

- I sistemi GIS e Drone AVEPA (2 ore)
- Vitivinicolo

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO E DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE:

L'intero percorso è stato oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e dell'Azienda secondo i seguenti descrittori:

- ✓ il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- ✓ il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso)

formativo);

- ✓ lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda;
- ✓ le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo;
- ✓ l'autovalutazione dell'allievo.

Il processo di valutazione dell'intero percorso è così articolato:

- ✓ Valutazione di tipo formativo, connessa con il percorso di lavoro dello studente, basata sul monitoraggio continuo delle attività svolte dal singolo studente

Tutti gli studenti hanno mostrato interesse e impegno nello svolgimento delle attività proposte dall'azienda, acquisendo una discreta esperienza lavorativa; essi hanno svolto gli incarichi assegnati con diligenza, perizia e competenza, dimostrando di avere raggiunto un discreto grado di conoscenze e una buona manualità, che hanno loro consentito di accrescere il proprio bagaglio culturale. I risultati conseguiti da tutti gli studenti, rilevati sulla base delle conoscenze e competenze acquisite e valutate in particolar modo dai docenti dell'area di indirizzo, nonché sulla base delle indicazioni di ciascun tutor aziendale, evidenziano un buon livello di competenze non solo professionali, ma anche personali e relazionali.

La valutazione più che positiva fatta dai Tutor Aziendali costituisce la conferma che questa esperienza permette agli allievi di verificare le conoscenze acquisite e di approfondirne delle altre, di perfezionare le abilità professionali, di migliorare la loro disponibilità nei rapporti con i colleghi e i referenti.

Il Tutor scolastico ha valutato l'intero percorso anche con visite in azienda. La ricaduta positiva del progetto è emersa a un triplice livello: dal controllo effettuato sull'attività degli alunni durante lo stage, dai giudizi positivi espressi dalle aziende e/o enti ospitanti e, infine, dalle relazioni prodotte dagli stessi studenti sull'esperienza vissuta.

Si ritiene pertanto che gran parte degli obiettivi previsti siano stati raggiunti con risultati che, globalmente, si attestano su livelli più che discreti, in alcuni casi ottimi.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Duca degli Abruzzi"

- Sezione professionale

A.S. 2019/2020 classe 5[^] D

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

ELENCO ARGOMENTI SVOLTI DI ITALIANO

I Quadrimestre

Il Positivismo, il Naturalismo e la corrente del **Verismo**: aspetti generali.

Emile Zola, *L'Assommoir*, "Gervasia all'Assommoir".

Giovanni Verga: il pensiero e la poetica.

Le tecniche narrative del verismo.

I Malavoglia: "La famiglia Malavoglia"; "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni".

Novelle rusticane: "La roba".

Mastro-don Gesualdo: "La morte di Gesualdo".

(ottobre-)

Il **Decadentismo**: aspetti generali.

C. Baudelaire, **I fiori del male**: "L'albatro", "Spleen", "Corrispondenze". Novembre

Crisi della ragione e relativismo. Il nichilismo di F. Nietzsche. La filosofia antipositivista: Bergson. La nascita della psicanalisi: S. Freud.

Le Avanguardie storiche. Dadaismo, Surrealismo, Il Manifesto del **Futurismo**.

G. Pascoli: vita e opere; pensiero e poetica.

Il fanciullino: *E' dentro di noi un fanciullino*; *Myricae*: *Lavandare*, *Novembre*, *X Agosto*, *Il temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*. **I Canti di Castelvecchio**: *La mia sera*, *Il gelsomino notturno*, *Nebbia*.

Prose e discorsi: *La grande proletaria s'è mossa* (collegamento programma Storia).

(Novembre/ dicembre).

G. D'Annunzio: *Laudi*: "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana", "La sabbia del tempo".

Il romanzo della crisi: L'eroe decadente, **Il Piacere**, "Il ritratto di un esteta".

(/ gennaio)

Collegamenti con Proust, F. Kafka, **Le metamorfosi**, "Il risveglio di Gregor". J. Joyce con *Ulisse*, aspetti generali, novità espressive, flusso di coscienza, tempo misto, monologo interiore, memoria involontaria. Richiami all'*Ulisse omerico e dantesco*. (Gennaio-Febbraio)

DIDATTICA A DISTANZA II Quadrimestre

L. Pirandello: Vita e opere. Pensiero e poetica. *L'Umorismo*: Il sentimento del contrario. *Novelle per un anno*: La patente, Il treno ha fischiato. *Il fu Mattia Pascal*, *Cambio treno*. *Così è (se vi pare)*: *Così parla la verità*.

(Marzo- Aprile)

Italo Svevo e la figura dell'inetto. L'autore e il suo tempo: Trieste città di confine.

La coscienza di Zeno, Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta, Una catastrofe inaudita. (Aprile-Maggio)

La poesia tra le due guerre

L'Ermetismo e le altre voci poetiche. **G. Ungaretti**: *Allegria*, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Fratelli. (Maggio)

U. Saba: *Il Canzoniere*, La capra, Il teatro degli artigianelli.

Programma da svolgere dopo presentazione documento 15 maggio:

S. Quasimodo: *Acque e terre*, Ed è subito sera. *Giorno dopo giorno*, Alle fronde dei salici.

Eugenio Montale: vita, opere. Pensiero e poetica. *Ossi di seppia*: Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola.

Primo Levi, Se questo è un uomo: "Considerate se questo è un uomo", "I sommersi e i salvati".

Conoscenza delle principali figure retoriche e tecniche narratologiche.

Padova 15 maggio 2020

Rappresentanti alunni

Gobbo Andrea

Zonzin Enrico

In fede

prof. Emanuela Grassetto

Emanuela Grassetto



Enrico Zonzin

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Duca degli Abruzzi"

- Sezione professionale

A.S. 2019/2020 classe 5^A D

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

LIBRO DI TESTO: Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi, ERODOTO Magazine, La Scuola.

I QUADRIMESTRE

Unità 1 Le radici del Novecento. La società di massa. Il dibattito politico e sociale. Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo. L'invenzione del complotto ebraico. (Settembre-ottobre)

Unità 2 L'età giolittiana e Belle époque. I caratteri generali dell'età giolittiana. Il doppio volto di Giolitti. Tra successi e sconfitte. La cultura italiana. Competenze: usare le fonti Giolitti, Il ministro della malavita? Doc. di Gaetano Salvemini e di Benedetto Croce. (Ottobre)

Cittadinanza e Costituzione: La classe ha partecipato il 4 ottobre all'incontro con Raffaele Riba che racconta "I sommersi e i salvati" di Primo Levi, organizzato dal Comune di Padova, "La fiera delle parole", Progetto Giovani.

Unità 3 La prima guerra mondiale. Cause e inizio della guerra. L'Italia in guerra. La grande guerra. L'inferno delle trincee. La tecnologia al servizio della guerra. Il genocidio degli Armeni. I trattati di pace. Doc. Alberto Angela.... (Novembre-Dicembre).

Unità 4 La rivoluzione russa. L'impero russo nel XIX secolo. Tre rivoluzioni. La nascita dell'URSS. URSS di Stalin. L'arcipelago gulag. Competenze: Usare le fonti. La fotografia al servizio della propaganda. (Dicembre- Gennaio)

Unità 5 Il primo dopoguerra. I problemi del dopoguerra. Il disagio sociale. Il biennio rosso. Dittature, democrazie e nazionalismo. Doc. Feriti nell'anima, gli scemi di guerra. Arte e Storia, G. Pellizza da Volpedo, Il quarto stato. (Gennaio)

Unità 6 L'Italia tra le due guerre: il fascismo. La crisi del dopoguerra. Il biennio rosso in Italia. La marcia su Roma. La dittatura fascista. Visione spezzoni del film Delitto Matteotti. L'Italia fascista. L'Italia antifascista. (Gennaio- Febbraio).

Unità 7 La crisi del 1929. Gli anni ruggenti. Il big crash. Roosevelt e il New Deal. (Febbraio 19-2).

Inizio della DAD Fine Febbraio-marzo

Unità 8 Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali. La repubblica di Weimar. Dalla crisi economica alla stabilità. La fine della repubblica di Weimar. Il Nazismo. Il terzo Reich. Economia e società Politica estera del Nazismo. La guerra civile spagnola, Pablo Picasso, Guernica. Verso la guerra. (Marzo).

Unità 9 La seconda guerra mondiale. 1939-40: La guerra lampo. 1941: la guerra mondiale. Il dominio nazista in Europa. 1942-43: la svolta. 1944-45: la vittoria degli Alleati. Dalla guerra totale ai progetti di pace. La guerra e la resistenza in Italia. Doc. suggeriti agli studenti da visionare individualmente: 10 giugno 1941:

Dichiarazione di guerra. Liberazione di Mussolini sul Gran sasso. Piazzale Loreto. Approfondimenti personali sul 15 aprile. (Aprile).

Unità 10 Le origini della guerra fredda. Gli anni difficili del dopoguerra. La divisione del mondo. La grande competizione. **Cittadinanza e costituzione Pag. 109-111, La Costituzione della repubblica italiana, L'Europa unità e pace. La pace, l'Onu e i diritti umani. (Maggio)**

Unità 13 L'Italia repubblicana. L'urgenza della ricostruzione. Dalla monarchia alla repubblica. Il miracolo economico. **Cittadinanza e costituzione, pag.523, 525. La Costituzione della repubblica italiana, Art.1,2,3. (Maggio-Giugno).**

Padova, 15 maggio 2020

Rappresentanti alunni

Gobbo Andrea

Zonzin Enrico

In fede

Prof. Emanuela Grassetto



I.I.S. "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Sezione professionale

PADOVA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Materia: Scienze Motorie Sportive

Classe: 5 D

Prof. Bertolini Lia Emma

Libro di testo: "Il corpo e i suoi linguaggi" AA VV, materiali reperibili in Internet, film a tema sportivo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

CONTENUTI E PERCORSI FORMATIVI	TEMPI
Moduli Disciplinari	Periodo
Modulo 1: Capacità condizionali <ul style="list-style-type: none"> • Test di valutazione delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) • Corsa prolungata estensiva e intensiva • Corsa veloce (30 m) • Esercizi di irrobustimento generale (salti, balzi, piegamenti, flessioni, estensioni) • Esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare 	Settembre Ottobre
Modulo 2: Capacità coordinative <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di equilibrio dinamico • Esercizi di coordinazione spazio-temporale: funicella 	Novembre Dicembre
Modulo 3: Gioco e sport <ul style="list-style-type: none"> • Tecnica delle azioni fondamentali individuali e di squadra di pallavolo • Regolamenti tecnici della pallavolo 	Da Ottobre a Dicembre
Modulo 4: Salute e benessere <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base di alimentazione dello sportivo • Doping 	Dicembre Maggio
Entro la fine dell'anno scolastico è in previsione la trattazione dei seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi palcoscenico per gli avvenimenti politici, le proteste e le rivendicazioni. • Le paralimpiadi • Il fair play. • Le pressioni economiche e pubblicitarie. Il professionismo e il dilettantismo. 	Aprile Maggio

Gli Studenti rappresentanti di classe

La Docente





1.4

ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE AGRARIA
“DUCA DEGLI ABRUZZI”

Via M. Merlin, 1 – 35143 PADOVA – Tel. 049.8685455 – Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi via M. Merlin, 1 PADOVA (tel. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia via Cave, 172 PADOVA (tel. 049.620.274)

Sez. professionale “S. Benedetto da Norcia”

DISCIPLINA: ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA.

Programma svolto

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE: 5^a sez. D

DOCENTE: CANNATELLA GANDOLFO

ESERCITAZIONI LABORATORIALI IN AULA DI INFORMATICA APPLICATI ALL'AGRICOLTURA:

- **PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO DEL SOFTWARE GOOGLE EARTH ALLO SCOPO DI CREARE UN SORVOLO VIRTUALE DELL'AZIENDA SAN BENEDETTO DA NORCIA**
- **PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO DEL SOFTWARE PREZI ALLO SCOPO DI CREARE UNA PRESENTAZIONE INTERATTIVA E DINAMICA DELL'AZIENDA SAN BENEDETTO DA NORCIA**

In seguito alle ordinanze relative al covid-19 la didattica è proseguita in modalità DAD attraverso videoconferenze attraverso la piattaforma MEET. Di concerto col prof. di Religione si è deciso di effettuare le lezioni a classe unificata e affrontare temi di cittadinanza attiva e costituzione con collegamenti alle tematiche ambientali e sociali.

Esercitazioni in azienda agraria all'interno dei laboratori di:

- Laboratorio di "officina meccanica": acquisizione delle conoscenze delle attrezzature e del loro utilizzo per la realizzazione delle operazioni di ordinaria manutenzione delle macchine ed attrezzature presenti nell'azienda agraria dell'Istituto.

Padova, lì 19/05/2020

I rappresentanti degli alunni

Il docente

Prof. **CANNATELLA GANDOLFO**





Programma svolto di Matematica
a.s. 2019/2020 – classe 5 D

Integrali indefiniti

Definizione e sua relazione con la derivata.

Integrale indefinito come operatore lineare.

Primitive delle funzioni $y = x^\beta$ con $\beta \neq -1$, $y = e^x$, $y = \sin x$, $y = \cos x$. Calcolo di integrali di funzioni polinomiali e semplici frazionarie.

Integrali definiti

Integrale definito di una funzione continua positiva e negativa e sua interpretazione geometrica.

Formula fondamentale del calcolo integrale.

Rappresentazione e calcolo di aree di regioni finite di piano delimitate dal grafico di una funzione e dagli assi cartesiani o dal grafico di due funzioni in casi semplici (rette, parabole, esponenziale).

Statistica descrittiva

Concetti fondamentali: unità, popolazione, caratteri e modalità statistiche.

Rappresentazioni dei dati con tabelle semplici Distribuzioni semplici di frequenza.

Valori di sintesi: indici di posizione (media aritmetica, media aritmetica ponderata e moda) e indici di variabilità (varianza e scarto quadratico medio o deviazione standard).

Eventi e probabilità

Eventi elementari, certi, impossibili, aleatori ed operazioni con essi (unione di eventi, intersezione di eventi, evento contrario).

Frequenza di un evento.

Definizione classica di probabilità.

Definizione frequentista di probabilità.

Teoremi sulla probabilità: probabilità totale, contraria e composta in casi semplici.

Preparazione prove Invalsi

Esercitazioni, proposte nel sito dell'Invalsi, effettuate in classe.

Padova, 8 maggio 2020.

Docente

Rappresentante degli studenti:



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI"**

Via M. Merlin, 1 – 35143 PADOVA – Tel. 049.8685455 – Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi via M. Merlin, 1 PADOVA (tel. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia via Cave, 172 PADOVA (tel. 049.620.274)

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Duca degli Abruzzi" - Sezione Professionale**

A.S. 2019/2020 – classe 5 D

PROGRAMMA SVOLTO DI religione cattolica

Elenco argomenti svolti in presenza:

- Nascita dello Stato della Città del Vaticano;
- Patti Lateranensi e Accordi di Villa Madama;
- l'eutanasia;
- il matrimonio civile e religioso, le coppie di fatto;
- l'impegno nel sociale (il volontariato, la politica);
- etica del lavoro;
- i diritti umani;
- La questione ecologica.

DAD

Durante la sospensione della frequenza scolastica a causa dell'emergenza COVID -19 si è mantenuto vivo il dialogo educativo con gli studenti mediante degli incontri in streaming sulla piattaforma meet in cui ci si confrontava su argomenti di attualità, si rispondeva alle domande e ai dubbi degli studenti cercando così di allentare un clima incerto.

Al fine di non appesantire ulteriormente il palinsesto delle lezioni on line, si è ritenuto opportuno non mantenere una scadenza settimanale ma diradare le lezioni nel tempo.

Padova, 4 maggio 2020

Prof. Nicola Chilin

I rappresentanti degli studenti

Nome studente Enrico Zennaro

Nome studente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI"

1.7

Via M. Merlin, 1 – 35143 PADOVA – Tel. 049.8685455 – Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi via M. Merlin, 1 PADOVA (tel. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia via Cave, 172 PADOVA (tel. 049.620.274)

Inglese: Programma svolto

a.s. 2019/2020 – classe 5 D

LIBRI DI TESTO

microlingua: "New keys and Strategies for Modern Farming"

BARBIERI, M. PO, E. SARTORO, C. TAYLOR, Rizzoli Languages, 2015.

per invalsi : " Exam Toolkit, level B1-B2 " , Liz Kibey, Ed. Cambridge

UNIT 2 - Different types of agriculture

- *Conventional agriculture* (pag. 26,)
- *What is organic farming* (pag. 30)
- *Sustainable agriculture* (pag. 33)
- *Biodynamic agriculture* (pag. 35)

UNIT 18 - Olive and wine: pride of Italian production

- *Olive oil: drops of gold.* (pag. 274,275,276)
- *Growing grapes.* (pag.279,280)
- *From grapes to wine: wine making.* (pag. 281,282,283)
- *Organic Italian wines.* (pag.289,290)
- *Brewing beer* (pag.293)

UNIT 20 - The housing of farm livestock

- *Livestock husbandry in organic farming.* (pag.339)

→ In vista della **Prova Invalsi d'Inglese** gli studenti ha svolto diversi esercizi mirati a potenziare le proprie abilità utilizzando il libro operativo "**Exam Toolkit**" della Cambridge ed.

Padova, 4 maggio 2020.

Docente *Gemo Patrizia*

Firma

Rappresentanti degli studenti:

Zonzin Enrico

Firma

..... *Enrico Zonzin*

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“DUCA DEGLI ABRUZZI”**

VIA M. MERLIN, 1 – 35143 PADOVA – TEL. 049.8685455 – TELEFAX 0498685390

COD. FISC.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi VIA M. MERLIN, 1 PADOVA (TEL. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia VIA CAVE, 172 PADOVA (TEL. 049.620.274)

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE	5 ^a D
INDIRIZZO	Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale Opzione: Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio
ANNO SCOLASTICO	2019/2020
DISCIPLINA	ECONOMIA DEI MERCATI, MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA
DOCENTI	Schievano Cesare

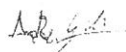
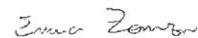
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	ARGOMENTI
UNITA' 1	<ul style="list-style-type: none"> • Il Mercato e il Mercato Agricolo • La Pubblica Amministrazione: <ul style="list-style-type: none"> - Lo stato, il potere legislativo, esecutivo, giudiziario - Enti territoriali • Le caratteristiche del mercato agroalimentare
UNITA' 2	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni dei Produttori Agricoli: <ul style="list-style-type: none"> - Associazionismo agricolo, le OP • Contratti di filiera: <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione orizzontale e verticale - Cooperative e consorzi • Altre forme di integrazione tra imprese: <ul style="list-style-type: none"> - Distretti produttivi • Figure giuridiche in agricoltura
*UNITA' 3	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltura Biologica: <ul style="list-style-type: none"> - Agricoltura sostenibile, legislazione, allevamenti, coltivazioni e biodiversità. • Promozione, valorizzazione e qualità dei prodotti agricoli • Sicurezza alimentare e tutela della produzione: certificazione, controllo, tutela e marchi di prodotto • Il sistema di controllo in agricoltura biologica • Sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare (HACCP) • L'etichettatura dei prodotti alimentari
*UNITA' 4	<ul style="list-style-type: none"> • Conservazione, stoccaggio e packaging dei prodotti (da completare nel mese di maggio) • Politica di distribuzione e reti di vendita: <ul style="list-style-type: none"> - canali di distribuzione, distribuzione all'ingrosso, distribuzione al dettaglio (da completare nel mese di maggio)

* Argomenti svolti con la DaD

FIRMA DOCENTE



FIRMA STUDENTI

CLASSE: 5ª D

DOCENTE: Giacomo Corso- Filippa Urso (ITP)

MATERIA: TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE E VEGETALE

ORARIO SETTIMANALE: 4 ore di cui 2 in presenza

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

R.VALLI-C.Corradi-Ferdinando Battini- *Coltivazioni erbacee e arboree* -Edagricole .

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI:

LIM, materiale didattico integrativo tratto da testi aggiuntivi e da riviste specializzate riprodotto in fotocopia, audiovisivi, appunti elaborati dalla docente; presentazioni in power point.

Dad: classe virtuale; classroom, videolezioni.

Primo periodo: settembre, ottobre, novembre.

Argomenti trattati:

morfologia e fisiologia delle piante arboree da frutto (apparato radicale, apparato aereo), dormienza e differenziazione delle gemme, alternanza di produzione, formazioni fruttifere, fecondazione, cascola,

Secondo periodo: dicembre, gennaio.

Argomenti trattati:

fitoregolatori, accrescimento e maturazione del frutto, impianto arboreto, **gestione del suolo** lavorazioni e inerbimento pacciamatura e diserbo, principi di nutrizione minerale potatura, raccolta e conservazione.

Terzo periodo: gennaio, febbraio, marzo, aprile.

Argomenti trattati: parzialmente con la DAD

Vite, Pesco.

Quarto periodo: aprile, maggio, giugno.

Argomenti trattati: totalmente con la DAD e da svolgere

Ciliegio, Melo.

Le singole specie arboree affrontate nel terzo e nel quarto periodo sono state trattate secondo il seguente schema:

- importanza e diffusione
- descrizione botanica
- cultivar e portinnesti
- propagazione
- ambiente pedoclimatico

-tecniche di produzione integrata

- forme di allevamento e sestii d'impianto

- cure colturali (potatura di produzione, concimazione, irrigazione, diserbo, inerbimento, raccolta e produzione).

Attività aziendali:

Sopralluogo e rilievo vigneto istituto Duca degli Abruzzi.

Riconoscimento forme di allevamento.

Tipi d'innesto e prove d'innesto con innestatrici da banco per la vite.

Raccolta e potatura vite.

Padova li 15/2020

IL DOCENTE

f.to Giacomo Corso



f.to Filippa Urso



Rappresentanti studenti:



A.S. 2019/2020 – classe 5 D

**PROGRAMMA SVOLTO DI AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI
FORESTALI**

Elenco argomenti svolti:

UNITÀ 1: ECOLOGIA FORESTALE (ottobre)

- Gli ecosistemi e le successioni ecologiche
- Gli agroecosistemi
- L'ecosistema bosco
- L'ecologia e i fattori ecologici
- L'azione del bosco sul clima e sul terreno
- Elementi di botanica forestale

UNITÀ 2: IL BOSCO (novembre-gennaio- febbraio)

- Elementi di selvicoltura: il bosco e l'ambiente
- Zone climatico forestali
- Classificazioni del bosco
- Il governo del bosco: ceduo e fustaia
- Tipologie di trattamento delle fustaie e dei cedui
- Tipologie di taglio

UNITÀ 3: LE COLTIVAZIONI LEGNOSE (febbraio-marzo- aprile) **Realizzata in DAD**

- Arboricoltura da legno
- Valutazione pedologica dei terreni, scelta delle specie, tipologie di impianto
- Utilizzazioni delle essenze arboree
- Realizzazione dell'impianto: lavorazioni preliminari del terreno, messa a dimora, pacciamatura, diradamento
- Esercitazione pratica: Progetto per l'impianto di essenze legnose

UNITÀ 4: ASSETTO DEL TERRITORIO (aprile maggio- giugno) **Realizzata in DAD**

- Il bacino idrografico
- Il trasporto solido, i versanti e gli alvei
- La funzione del bosco e della vegetazione riparia
- Quadro normativo: Legge 183 del 18/5/1989 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", D.L. 180/1998 "Decreto Sarno"
- Ingegneria naturalistica: definizione, materiali utilizzati nell'ingegneria naturalistica, interventi antierosivi, interventi stabilizzanti e interventi di consolidamento

Padova, .. giugno 2020

Prof. Giacomo Corso

FIRMA

Prof. Daniele Ravi

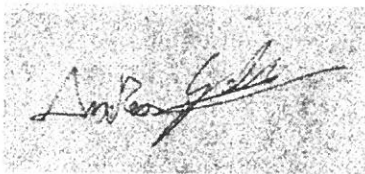
FIRMA

I rappresentanti degli studenti

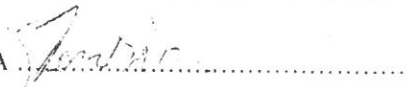
Gobbo Andrea

F.....

FIRMA

A rectangular stamp containing a handwritten signature in black ink. The signature appears to be 'Andrea Gobbo' written in a cursive style.

FIRMA

A handwritten signature in black ink, written over a dotted line. The signature is partially obscured by the 'FIRMA' label.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via M. Merlin, 1 – 35143 PADOVA – Tel. 049.8685455 – Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

ITAS Duca degli Abruzzi via M. Merlin, 1 PADOVA (tel. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia
via Cave, 172 PADOVA (tel. 049.620.274)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"Duca degli Abruzzi" - Sezione professionale

A.S. 2019/2020 – classe 5 D

PROGRAMMA SVOLTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E
LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

Elenco argomenti svolti:

UNITÀ 1

-Lo Stato I tre poteri fondamentali sovrani ☐ Gli organi amministrativi dello Stato: Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane

UNITÀ 2

-Organizzazioni dei produttori, cooperative e consorzi, filiere, distretti produttivi

-Sistema agroalimentare in Italia

UNITÀ 3

- PAC, principi e riforme

-La nuova PAC

- Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)

- Strumenti di intervento sui mercati agricoli

UNITÀ 4

-Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente

-Responsabilità e danno ambientale

-Direttiva 2004/35/Ce

-Decreto legislativo 152/ 2006

-Interventi a difesa dell'ambiente

- Classificazione CEPA
- Classificazione CRUMA
- Approfondimenti di danno ambientale
(Torrente Polcevera, Caso Miteni e Pfas)

UNITÀ 5 Normativa e dottrina della tutela del paesaggio

- Concetto di Paesaggio
- Evoluzione del Paesaggio nel tempo
- Paesaggio naturale ed antropico
- Classificazione: Callitopi, Callitipi, Normotipi, Cacotipi
- Paesaggi tipici italiani
- Reti ecologiche
- Direttiva 92/42/Cee
- Direttiva 79/409/Cee

Approfondimento: l'Albero Monumentale come testimone dell'evoluzione del paesaggio nel tempo

UNITÀ 6

- Normativa ambientale e tutela delle acque e dei suoli

UNITA 7

- Normativa ambientale e tutela dei boschi

UNITA 8

- Le normative sulle produzioni biologiche
- Qualità e tutela dei prodotti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via M. Merlin, 1 - 35143 PADOVA - Tel. 049.3685455 - Telefax 0498685390 Cod. fisc.: 80014540282

Padova, 27 maggio 2020

Prof. Pultronaggio Sara

FIRMA

Pultronaggio Sara

ZONZIN ENRICO

Enrico Zonzi

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DUCA DEGLI ABRUZZI"****VIA M. MERLIN, 1 – 35143 PADOVA – TEL. 049.8685455 – TELEFAX 0498685390****COD. FISC.: 80014540282**

*ITAS Duca degli Abruzzi VIA M. MERLIN, 1 PADOVA (TEL. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia VIA CAVE, 172 PADOVA (TEL. 049.620.274)***PROGRAMMA SVOLTO**

CLASSE	5 ^a D
INDIRIZZO	Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale Opzione: Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio
ANNO SCOLASTICO	2019/2020
DISCIPLINA	Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale
DOCENTE	Forgione Marzia

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	ARGOMENTI
MATEMATICA FINANZIARIA	Interesse semplice e interesse composto e relativi esercizi; Annualità (accumulazione iniziale e finale), quota di ammortamento e di reintegrazione e relativi esercizi.
IL BILANCIO DELL'AZIENDA AGRARIA	I fattori produttivi dell'azienda agraria e le persone economiche. Il bilancio dell'azienda agraria e le finalità (bilancio economico e bilancio economico-estimativo): Calcolo della Plv (compreso ULS) e delle spese a carico dell'imprenditore.
ANALISI DELL'AZIENDA AGRARIA	Conti colturali di coltivazioni arboree ed erbacee. *Valore di trasformazione (valore di trasformazione del latte e valore di trasformazione dell'uva) e convenienza economica di una trasformazione; *Giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari (in termini di VAN, di valore, di reddito e di saggio).
ESTIMO	Concetto di ordinarietà, correzioni, aggiunte e detrazioni; Stima dei fondi rustici con valore di capitalizzazione; *Stima degli arboreti (valore della terra nuda e valore del soprassuolo); *Stima dei prodotti in corso di maturazione (frutti pendenti e anticipazioni colturali).
*CATASTO DEI TERRENI E DEI FABBRICATI	Caratteristiche del catasto italiano e finalità; Definizione di particella e di unità immobiliare e relativi riferimenti; Rendite dei fabbricati e dei terreni agricoli; Visure catastali; Variazioni oggettive e soggettive.
*DIRITTI REALI	Usufrutto: generalità, modalità di costituzione ed estinzione, obblighi e diritti dell'usufruttuario; Servitù: generalità, modalità di costituzione ed estinzione, tipologie di usufrutto.

* argomenti svolti con la DaD

FIRMA STUDENTE

Danielle Marangon

FIRMA DOCENTE

Giuseppe Foy

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“DUCA DEGLI ABRUZZI”****VIA M. MERLIN, 1 – 35143 PADOVA – TEL. 049.8685455 – TELEFAX 0498685390****COD. FISC.: 80014540282**

*ITAS Duca degli Abruzzi VIA M. MERLIN, 1 PADOVA (TEL. 049.8685455) - IP.AG.AM. San Benedetto da Norcia VIA CAVE, 172 PADOVA (TEL. 049.620.274)***PROGRAMMA SVOLTO**

CLASSE	5 ^a D
INDIRIZZO	Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale Opzione: Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio
ANNO SCOLASTICO	2019/2020
DISCIPLINA	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura
DOCENTI	Carla Elia

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	ARGOMENTI
MODULO 1 TRASFORMAZIONE DELLE AREE RURALI E STORIA DELL'AGRICOLTURA	La preistoria: origine delle piante coltivate L'età antica: sviluppo dell'agricoltura nel bacino del mediterraneo Il Medioevo e la luce del nuovo mondo Dal XVI secolo all'età moderna
MODULO 2 STORIA DELL'AGRICOLTURA	La situazione dell'agricoltura italiana nel XIX secolo* Organizzazione agricola dopo l'Unità d'Italia* Le vicende catastali* l'agricoltura: dai due conflitti mondiali alla fine del secolo*
UNITA' 3 ELEMENTI DI SOCIOLOGIA RURALE	Concetto di ruralità e sua evoluzione* Metodologie di indagine in ambito sociologico* Società contadina e società rurale* La questione meridionale*

* Argomenti svolti con la DaD

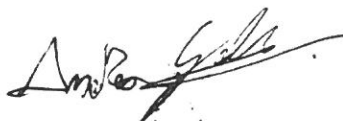
FIRMA DOCENTE

Carla Elia



FIRMA STUDENTI

Andrea Gobbo



Enrico Zonzin

